



Settore 3 - Organizz., risorse umane e demografici

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N°627 DEL 04-07-2024

Oggetto: costituzione fondo risorse decentrate 2024

La sottoscritta Giada Balsamo nominata Responsabile dell'Area III d con determinazione sindacale N. 02/2024, attestando di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento interno, sottopone il seguente schema di provvedimento

Viste:

la delibera di Giunta Municipale n. 109 del 03-11-2023 con cui è stato approvato lo schema del Documento Unico di Programmazione DUP 2023-2025, successivamente aggiornato con delibera di G.M. del 11-12-2023, n. 125,

la delibera di Giunta Municipale n. 115 del 21-11-2023, con cui è stato approvato lo schema di bilancio di previsione finanziario 2023-2025, successivamente aggiornato con delibera di G.M. del 11-12-2023, n. 126

la Delibera di Giunta Municipale n.66 del 22/12/2023 con cui è stato approvato lo schema di Bilancio di previsione 2023/2025

il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

il vigente regolamento di contabilità;

il T.U. sull'ordinamento degli Enti locali, approvato con D.lgs. n. 267/2000;

Premesso che:

- In data 16/11/2022 è stato sottoscritto il CCNL 2019-2021 con validità dal giorno successivo;

- L'Art.79 del nuovo contratto rubricato "Fondo risorse decentrate: costituzione" prevede la parte stabile e la parte variabile precisando quanto segue:

• **Parte stabile** dovranno essere inserite le seguenti risorse:

1) risorse del CCNL 2016-2018 di cui all'art. 67, comma 1 (importo consolidato relativo all'anno 2017, certificate dai revisori dei conti; e comma 2, lettera a) (Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del CCNL 2016-2018 in servizio alla data del 31.12.2015; lettera b) (differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data); lettera c) (retribuzioni individuali di anzianità e assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio nell'anno precedente, compresa la quota di tredicesima mensilità; lettera d); lettera e) (trattamento economico di personale trasferito, anche nell'ambito di processi associativi, di delega o trasferimento di funzioni); lettera f) (per le sole Regioni: riduzione stabile di posti di organico del personale della qualifica dirigenziale, sino ad un importo massimo corrispondente allo 0,2% del monte salari annuo della stessa dirigenza); lettera g) (stabili riduzioni delle risorse destinate alla corresponsione dei compensi per lavoro straordinario);

2) Euro 84,50 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2018;

3) incremento stabile della consistenza di personale, in coerenza con il piano dei fabbisogni, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale;

4) differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 76 (Incrementi degli stipendi tabellari) riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali;

• **Parte variabile** dove dovranno essere inserite le seguenti risorse, variabili di anno in anno:

1) Risorse di cui al comma 3 dell'art.67 CCNL 2016-2018 lettera a) (risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997); lettera b) (quota di risparmi conseguiti e certificati in attuazione dell'art. 16, commi 4, 5 e 6 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98); lettera c) (risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale); lettera d) (importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA del personale cessato nell'anno); lettera f) (quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria da destinare ai messi notificatori); lettera g) (trattamenti economici accessori del personale delle case da gioco); lettera k) (oneri dei trattamenti accessori del personale trasferito);

2) Un importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno 1997 ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa;

3) risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa, ivi inclusi la destinazione al personale dei proventi per violazione del codice della strada;

4) somme residue, dell'anno precedente, accertate a consuntivo, derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario.

Ai sensi dell'art.79 comma 3, gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui al comma 2, lett. c) (risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa, ivi inclusi la destinazione al personale dei proventi per violazione del codice della strada) e quelle di cui all'art. 17, comma 6 (Retribuzione di risultato delle posizioni organizzative), ovvero per corrispondere compensi correlati a specifiche esigenze della protezione civile, di una misura complessivamente non superiore allo 0,22 per cento del monte salari 2018 –

- Ai sensi dell'art.79 comma 5 agli incrementi annuali di cui al comma 1, lett. b) di competenza degli anni 2022 e 2023 e quelle relative agli incrementi annuali di cui al comma 3 di competenza dell'anno 2023 sono computate, quali risorse variabili ed una tantum, nel Fondo relativo al 2024;

Considerato che

- Il d.l. 34/2019, come integrato dal DM 17 marzo 2020 ha previsto che “Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018”;

- È stato, quindi, necessario procedere da un lato al calcolo del valore del salario accessorio complessivo certificato nell'anno 2016, ai sensi del citato art.23, comma 2, del d.lgs. 75/2017, e dall'altro lato è stato determinato il valore del salario medio pro capite dividendo l'importo del fondo, al netto delle risorse escluse, per il numero di dipendenti in servizio alla data del 31/12/2018, valore questo da inserire nel caso in cui il personale a tempo indeterminato al 31/12/2023 fosse maggiore di quello censito al 31/12/2018 e, tenuto conto che, detta differenza non rileva ai fini del limite del non superamento del trattamento accessorio dell'anno 2016, mentre in caso di riduzione di personale rispetto alla consistenza rilevata al 31/12/2018, il valore del limite resta ancorato a quello dell'anno 2016;

Rilevato**che**

- La costituzione del fondo spetta al responsabile del servizio del personale, ad eccezione delle risorse addizionali, all'interno dei limiti fissati dall'art.23, comma 2, d.lgs. 75/2017, la cui competenza è riservata alla Giunta comunale e alla delegazione trattante avuto riguardo alle risorse di cui all'art.79 comma 2, lett. b) del CCNL 2019-2021 secondo cui gli enti possono destinare al fondo le seguenti risorse variabili di anno in anno per “un importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno 1997, relativo al personale destinatario del presente CCNL, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa”;
- Il principio concernente la contabilità finanziaria, di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011, che al punto 5.2 precisa che “*Alla fine dell'esercizio, nelle more della sottoscrizione della contrattazione integrativa, sulla base della formale delibera di costituzione del fondo, vista la certificazione dei revisori, le risorse destinate al finanziamento del fondo risultano definitivamente vincolate*”, con ciò rendendo obbligatoria la certificazione dei revisori dei conti anche sulla costituzione del fondo;;

Considerato che:

- le risorse fisse sono state adeguate ai sensi dell'art. 67 comma 2 lett. c) del CCNL 21.5.2018, secondo cui “le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio”;

Rilevato pertanto che:

- il totale delle risorse fisse aventi carattere di certezza, stabilità al netto delle decurtazioni incluse le somme non sottoposta al limite è di **euro 96.063,33**;
- il totale risorse variabili incluse le somme non sottoposte al limite è di **euro 96.501,62**
- il totale fondo decurtato incluse le somme non sottoposte al limite è di **euro 192.564,95**

Vista

- l'allegata tabella di costituzione del fondo delle risorse decentrate destinate alla contrattazione collettiva decentrata integrativa per l'anno 2024, predisposta nel rispetto dei predetti vincoli, nonché delle prescrizioni contenute nell'art. 40, comma 3-quinques, 2° periodo, del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Visti i CCNL vigenti per il comparto Regioni-Autonomie Locali;

DETERMINA

1. di procedere alla costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2024 secondo la tabella A allegata che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di dare atto che gli importi delle risorse integrative dell'anno 2024, unitamente alla spesa preventivabile per il finanziamento delle posizioni organizzative e di risultato e dell'importo del

lavoro straordinario, non superano gli importi previsti per il salario accessorio dell'anno 2016, ai sensi dell'art.23, comma 2., del D. Lgs.75/2017 e dell'art. 79 comma 6 del CCNL 2019-2021;

3. di dare atto che gli importi previsti saranno assunti nei limiti degli stanziamenti previsti nel Bilancio in corso di Approvazione, tenendo conto dei principi contabili previsti dal D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e nel rispetto delle vigenti norme in materia di contenimento della spesa di personale;

5. Di trasmettere il presente provvedimento al Collegio dei Revisori dei Conti al fine di acquisire la prescritta certificazione sulla compatibilità dei costi del CCDI con i vincoli di bilancio ai sensi dell'art. 40 del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 55, del D. Lgs. n. 150/2009;

6. Di dare informazione del presente atto alle OO.SS. ed alle R.S.U., anche ai fini dell'apertura delle trattative per la successiva sottoscrizione del contratto decentrato;

7. di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento di costituzione del fondo per l'anno 2024 sul sito istituzionale dell'ente nella sezione trasparenza – personale – contrattazione integrativa, ai sensi dell'art.21, co. 2, del D. Lgs.33/2013 e ss.mm.ii.;

8 di precisare che il responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/90 è il dirigente/responsabile del servizio sottoscrittore del presente provvedimento.

Lampedusa 04-07-2024

Il Responsabile del Procedimento

F.to

Il Responsabile Settore 3

F.to Giada Balsamo

(Sottoscritto in originale con firma digitale)

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Si oppone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 151 comma 4, del D.lgs. n.267/2000.

Il Resp. Sett. Finanziario

F.to Alfonso Luigi Antonio Catalano

(Sottoscritto in originale con firma digitale)

**RELATA di
PUBBLICAZIONE**

La presente determinazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio di questo Comune e vi rimarrà fino al 19-07-2024.

Li, 04-07-2024.

IL RESPONSABILE DI PUBBLICAZIONE

Pasquale Barbera
(Sottoscritto con firma digitale)